IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 210

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 31 LUGLIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Diamo più innanzi l'appello diretto dal Sommo Pontefice ai popoli belligeranti d'Europa in considerazione di un primo anniversario di questa immane, delle quale per il numero sterminato dei combattenti, la storia non ricorda l'uguale.

Il Papa, come Capo della Chiesa cattolica, che universale, si propone come la terra di Cristo che fu il divino apostolo della pace, non può che invocare ai popoli che combattono ed ai loro Capi, indistintamente, sentimenti e desideri del conflitto in nome della carità cristiana.

E quindi la lettera del Sommo Pontefice un documento della più alta importanza, perchè parte da quella Sede che per la sua neutralità assoluta ed il fatto ed il diritto delle contese politiche fra le nazioni e delle guerre che ha una difficile.

Dinanzi alla straordinaria sciagura e l'umiliazione generale ed il Pontefice invoca la sua ripristinazione, non sappiamo se e quanto la parola di pace potrà essere accolta nel momento presente.

Il documento rimarrà tuttavia accetto per le sue bellissime parole, per le sue idee, e che sono in perfetta concorsa con le tradizioni della Chiesa e della prima Enciclica di Benedetto XV, il quale, appena assunto alla Pontificato, iniziava ai popoli della Cristianità parole di amore e di pace.

Questo invito ai popoli di Europa e la esortazione, accolgano con deferenza dai popoli e dai Capi, potrà in tempo che tutta la sciagurante lotta inaridisca, ridurre non poco a spianare la via alla pace.

***

Sacchiere italo-austriaco — Azioni con piccoli reparti, con esito favorevole, a Pregasina nella zona occidentale del lago di Garda e a nord-est di Marco in Val d'Adige.

Combattimento per la conquista di Col Serauvenna (Val Sotto) e Cestabella (Valle di S. Pellegrino).

— Dopo inutile contrasto gli alpini occupano gli spezzoni che dalla dorsale del versante italiano scendono verso la conca di verso Lavalle.

Sul fianco nostri espugnarono nuovi tratti di trincee respingendo contrattacchi nemici e facendo 130 prigionieri tra i quali 4 ufficiali.

— Un tentativo nemico per sloggiare i nostri marinai che occupano l'acrotta di Pabagnes fu respinto.

***

Sacchiere ovest. — Continua la stasi. Secondo impegnati all'est. i tedeschi non mostrano alcuna intenzione di ritirarsi dall'ovest, mentre franchi ed inglesi non accennano ad attaccare. Si è di nuovo in presenza nel settore del Vesuvi. Quivi, infatti, i francesi attaccano con qualche frequenza, ma tratto tratto si ha notizia di qualche offensiva e controffensiva non possono che svolgersi con estrema lentezza.

Continuano quindi ad essere molto brevi e poco interessanti i comunicati.

— Da Berlino è segnalato un attacco francese respinto ad ovest di Souchez: da Parigi un attacco tedesco respinto nel bosco del Prete. Poi da una parte e dall'altra non sono registrate che azioni di fucileria, scambio di mine e lanci di bombe, incerati alla grave stagionalità di stasera.

***

Sacchiere est. — Senza entrare nei dettagli dell'azione che si svolge sul diversi settori, si può dire che la situazione generale non segna l'offensiva verso Lublino non sia ancora sviluppata e ricevuta il secondo tempo l'offensiva per accerchiare la regione della Vistola.

E' molto sintomatico a questo riguardo ciò che pubblica Turgano riconoscendo dal Ministero della Guerra di Russia (Vedi pagina) sotto *Guerra - Sacchiere Est*- circa l'abbandono di Varsavia.

Dopo di che può ritenersi pressima la ritirata dei russi dalla linea della Vistola e di Varsavia.

***

Sacchiere sud. — Nè da Nisch, nè da Cettigne è segnalata alcuna scaramuccia di importanza e sembra che anche i turchi siano poco solerti di un ripresa contro le dreneo verso le mete di agosto.

***

Sacchiere straniero. — Un comunicato inglese conferma il successo degli anglo-indiani nella regione di Kut-el-Amara, con un comunicato turco, che registra un successo nel Caucaso, ma che non ha alcun valore. Pietrogrado si accenna ad attacchi ottenuti respinti nella regione

— Nel Darderelli i soliti e intermittenti fuochi di artiglio. Costantinopoli annuncia che altre navi inglesi sono state danneggiate e non la costa presso Kerevis-Dere e Sedul-Bahr e si ritirarono poi sotto l'incrocio dei tiri delle nostre artiglierie.

E non ciò si è chiusa la giornata di ieri.

Politica e diplomazia

(S) Londra, 30. Le Camere del Consiglio si è aggiornata al 16 settembre.

Parlamenti Esteri

AUSTRIA-UNGHERIA.

(S.) Londra, 29. — Si ha da Sydney il Parlamento s'è aggiornato sino al 10 agosto per permettere ai suoi membri di assumere il comando dei battaglioni di volontariato organizzati dal Primo Ministro in tutte le parti della Gallia del Sud.

L'opposizione dà il suo completo appoggio.

WURTEMBERG.

(S) Zurigo, 30. — Si ha da Stoccarda: La Dieta di Wurtemberg ha approvato il bilancio, anche con i voti dei partiti della sinistra, i quali ha dichiarato di non aver la sufficiente maggioranza del rappresentanti della nazione nel complesso del popolo vorrebbero che fosse una maggioranza più forte per la difesa della patria e per la vittoria contro e quelli di sono alleanzati.

Appello del Papa Benedetto XV

AI POPOLI BELLIGERANTI E LORO CAPI

Allorchè fummo chiamati, quantunque immeritevoli, a succedere al Nostro Augusto Predecessore nella Cattedra di Pietro, sentimmo il dolore per la lotta fratricida, poco prima accesasi in Europa, avvertimmo subito la grave responsabilità che Ci incombeva. Noi pure, sul volgere il terzo anno di sanguinoso campo in battaglia, ci sentiamo ancora che vede la sua casa devastata e resa desolata dal furore orrgano. E giacchè non possiamo più oltre tacere, ma dobbiamo compiere il dovere che Ci è imposto, Noi conscio, altissima voce, dalla Cattedra della Verità, tutto lo schianto delle madri e delle spose vedovate innanzi tempo e tutto il pianto innocente dei fanciulli, Noi che possiamo ottenere dalla potenza, Nell'altissima missione di pace che Ci è affidata, Noi concepiamo tutti i nostri figli, senza distinzione, ogni Nostra attività ed ogni Nostro potere a riconciliare i popoli combattenti; ne facemmo, anzi, argomento costante di preghiere, di voti, che volle a preghi del Suo Sangue rendere tutti gli uomini fratelli.

E di pace è il Nostro futuro le prime parole, che alle Nazioni ed ai loro Reggitori dirigemmo assumendo il Pontificato. Pace vera. Ma il Nostro consiglio, affettuoso ed insistente quasi di padre e di amico, rimase inascoltato. Non Ci scoraggiammo, e non ci affievolì il proposito: proseguimmo per la via che ci eravamo tracciata, adoperandoci in mano le mentì ci cuori con del sudditi, come dei Re, invocando da Lui la cessazione del flagello immane. Ma, mentre le Nostre preghiere volevano associati tutti i fedeli, e a crederla più efficace, procuravamo altresì di circondarle con quante più forze umane potevamo. Ma oggi, nel triste anniversario della guerra, sentiamo il dovere di farci più caldo ecco del Nostro Cuore il voto che cessi presto la guerra, più alto il paterno grido di pace. Nuovamente, dunque, Noi, a nome proprio delle armi, giungere uno ai popoli ora in guerra ed ai Capi, inchinando gli uni e gli altri con affetto di padre.

Nel nome santo di Dio, nel nome del cielo, nome Redentore, nome di Gesù, figlio di Dio, nodo di Gesù, proni a Cristo, e sparsi i benefici di un redentore, in nome, ancora, e il mistico corpo, in nome del sangue, che Egli versò per la salvezza del mondo, sono scongiurare di cessare dal conflitto, che si versa in la terra e nel mari!

Le più barbare leggi, in tempo di guerra, sanciscono dei mondo, sono sommate di cedevoli e di rigore, dove poi non, fervera l'indusire di quelle leggi. Ma ora, in mezzo al furore del campo, ora tuona spaventoso il cannone e dalle sue fauci omicide vengono respinti nel luogo, ai più atti, ma senza dovunque e sempre e morte. Voi portate nomare a Dio ed innanzi agli uomini la grande responsabilità della pace e della guerra; ascoltate la Nostra preghiera, la paterna voce del Vicario di Colui che è morto per riconciliare il mondo a Dio, che si versa in la terra e nei

Prodotto del raccolto bozzolai, bozzima e seme.

Compartimenti	913	1004	Aum. + Dim. −
	Bozzoli	*Kilogrammi*	
Torino	47.599	1.017.317	51.40
Cuneo	21.979	22.562 +	64.90
Milano	31.950	41.100 +	10.80
Vicenza	25.379	18.468 −	45 −
Belluno	42.865	25.790	61.80
Udine	21.600	14.400	66.50
Brescia	12.000	12.708	71.20
Ancona	27.000	18.000	60 −
Bari	11.865	6.733	76.30
Lecce	11.250	6.750	60 −
Reggio Calabria	8.110	3.800	100.80
Palermo	12.000	6.000	100 −
Totale	249.750	818.998	16.50

Per rendere possibile gli opportuni confronti fra le schiate e le spese della relativa trattura, si sono fatte eseguire, come pure per ciascuna di quei modi si giunse alla decisione di sospendere ogni altra trattativa. Ecco, a titolo di cronaca, una tabella della quale vorremmo in avvenire, alla riferisca ebbero alcuni comuni che andranno giudicati a grandi semilineari al bilancio finanziario. In questa tabella vengono riassunti i risultati di quelli che si sono chiusi dalla legge 31-luglio 1910, effettuati e registrati dalla Commissione Centrale. Facendo dopo l'approvazione della detta legge, si parte in milioni i miglioramenti ottenuti mercè i quali gli stessi dalla legge stessa dovranno essere ripartiti.

Dalla tabella si desume che, senza gli sgravi decretati ai comuni di categoria non si sarebbero potuti distribuire lire 1.340.000, somma che rappresenta il 16.50 per cento del totale. Ma, se si tiene conto anche degli sgravi concessi ai comuni di categoria inferiore, e cioè ai comuni di 1913-15, i miglioramenti ottenuti nell'anno 1913-14 sarebbero stati di 1.340.000 lire, mentre quelli degli anni 1914-15 e 1915-16

La guerra in Europa

DIARIO

25 giugno 1914 - *Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd.* e della Sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » Sir Rumbi dichiara il Governo che non può disinteressarsi della Serbia.

» Sir Grey propone la mediazione senza successo.

» L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» Inizio della mobilità con la Serbia.

» Guglielmo II fa l'ultimo tentativo per dissuadere dalla mobilitazione ai confini austriaci.

31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Grecia e Ottomana.

» Bombardamento di Belgrado.

1 agosto La Germania dichiara la guerra alla Russia. Prima ascaramuccia ai confini franco-tedeschi a combattimenti.

» I tedeschi occupano Lussemburgo.

» L'Inghilterra mobilita saccolo e forte.

» La Germania chiede di passare per territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» L'Italia dichiara la sua neutralità e si stabilisce due sicuri.

» I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» D'Austria dichiara guerra alla Russia e la flotta alla Germania.

3 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» Liegi è occupata dai tedeschi.

» Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» Gli inglesi occupano la costa di Togo.

4 » Battaglia in Francia ed Alsazia.

» Battaglia di Charleroi e Mons.

» Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

» La truppe tedesche entrano Bruxelles

» Il governo belga abbandona Bruxelles e Bruxelles occupata Malines.

» Vittorie tedesche in Lorena.

» I russi occupano Lemberg (Russia)

» Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

5 Battaglia di Charleroi e Mouzon vittoria dei tedeschi.

» Presa di Namur.

» L'incrociatore tedesco *Koenigsberg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare sul suo equipaggio.

» Gli austro-ungheresi battono Serbia e altri punti del territorio serbo.

6 Abbandono della Lorena e ritirata da parte dei francesi.

» I russi occupano altre posizioni austro il confine prussiano.

7 Combattimento navale presso Helgoland tra navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Nel Mar del Nord.

» Canada vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

7 ago. Occupazione tedesca di Reims

8 Vittoria russa a Gumbinnen.

» Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» I russi occupano Leopoli.

10 Combattimenti in Francia dalla Marna e Verdun ed a nord-ovest dei medesimi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla linea Jaroslau-Galizia, nella Galizia stessa e nei Carpazi.

11 Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» Il fiasco inglesi ricevuppano Reims.

12 Un incrociatore inglese sono affondati da un sottomarino tedesco.

13 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi dal fiume Aisne.

» Capitolazione di Anversa.

» I russi e alleati della Prussia orientale e da una parte della Galizia.

17 » I combattimenti si estendono vasegno affondato degli inglesi.

» Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Cho.

19 Un sottomarino inglese è affondato da un cacciatorpediniere.

20 » Navi tedesche nel Mar Nero bombardano Sebastopoli, Odessa, Teodosia e Novorossisk.

» e altri porti russi ed affondano alcune piccole navi.

21 Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Bayrus* affondati.

2 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Bombardamento di alcuni forti russi e sul golfo di Cesme.

» Gli inglesi bombardano ed occupano Akaba sul Mar Rosso.

Un equivoco fatale

di T. G.

Unico versione Italiana di ELENA VEGNI

Compiute l'esame del fratello, il chirurgo — vedi tacito a giglio assieme — aveva dichiarato il suo buono stato generale, ma l'impossibilità per l'immediato trasporto di lui in una speciale cura.

Mentre se lo stavano trasportando, lo scioglimento, con un gesto febbrile della mano contusa, mormorò il nome — Gilberto Richardson — Richardson. E l'uomo dal volto abbronzato sussultò violentemente, e chino per meglio vedere, le quella povera creatura sporcata il pallottoso sugli occhi in agonia mentre l'uomo vestì raccolto per intrada.

Chi... Richard... barbrotto — se si chiama realmente così.

Il giovane; che lo aveva seguito all'ospedale per vedere per parlare, ma subito si trattenne.

qui una parola interessante, durante la quale e gli rimase il silenzio di quella gente. Valeva subito... ora l'aspetto, in certo qual modo, ora l'altro, ma non riusciva a capire. Non aveva ragione lo spingeva a una desiderata di ve-

nire ulteriormente interrogato per cui si teneva pronto ad affrontare il momento propizio per venire. Vedendo il poliziotto intento a discorrere con uno degli infermieri, si avvicinò a questi e, ad ogni spalto la seguita, e gli di corse per le sale e per le entrate.

Ivi giunto, tutto ansante ad un vetturino, si fermò davanti a Wood.

Ormai erano quasi le due dopo mezzanotte, ma un vento di tempesta erano estenzi. Raggiunse che ebbe avvenuto la località dove quello certo casa era situata, si sofferm a guardare. In finestra, dove la donna dava l'ordine la casa era stata sempre durante la sua assenza, e cercò di scorgere se vi fosse luce in qualche stanza. Stette per qualche tempo in fermo che... quando a ad un tratto la luce si spense agli occhi.

Quale il significato del loro strano modo di parlare? Quale?

L'emissario era tornato al nostro, e non trovandolo lì, fuori, era andato in cerca di lui!

Dopo una silenziosa lunga attesa, in realtà pri-va di scopo, ritornò all'ospedale, e sonò il campanello.

Mentre cendabulava col portinaio, il chirurgo tendi subito a lui, e lo pregò di entrare nella sua sala, al ricordo, quindi mosse verso di lui.

Era un giovanotto di bella presenza, intelligente, dalla parola facile.

Ma... chi era il nuovo qual? disse. — Il guardo poliziotto stava cercando di voi, disse, — poi

Il grande incrociatore tedesco *Furd* affondato arenato in una mina propria.

» Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth alla costa inglese.

» Capitolazione di Kiao-Ciao al giapponesi.

» L'incrociatore inglese *Pathfinder* salta in aria da sè.

30 Gli austro-ungheresi occupano Belgrado e il sobborgo di Semlino.

14 » I russi occupano Belgrado.

18 » Navi tedeschi bombardano Scarborough Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

27 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico. Un'spiaggio è fatto prigioniero. Consegnata la bandiera stimata da un sottomarino austro-ungarico.

31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

1916. 13 genn. Una spedizione d'Austria bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» Bombardamento di Durazzo per forze belgiani e tedesche. L'incrociatore *Bücher* è affondato.

1-18 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale; subendo una sconfitta sui laghi Masuriani e Augustowski.

6 » Forte azione francese intito il bombardamento dei suoi estesi dei Dardanelli.

4 marzo Il sottomarino tedesco *U 29* è affondato da un torpediniere inglese.

» Affondamento dell'incrociatore tedesco *Moltke*.

9 » Territorio della flotta anglo-francese dinanzi ai Dardanelli. L'incrociatore francese *Jeanne d'Arc*, *Gaulois*, *Suffren* affondata.

14 aprile Nuova offensiva sulle rive inglesi.

15 » Forze anglo-francesi di terra e di mare bombardano i Dardanelli e sbarcano sulla penisola di Gallipoli.

27 » L'incrociatore tedesco *Hamburg* è affondato da un sottomarino americano.

13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

» 17 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 15 il governo austro-ungherese notifica a Roma che il nuovo stato di guerra esiste tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

» Il governo austro-ungherese dichiara il blocco Porto Rose, a sbarco truppe da occupare. Le truppe italiane sbarcano per la guarigione. » Inizi azo-avale sbarcano contro la nostra costa adriatica.

» Forzi nemici si avanzano nel Trentino. Attacco ed una torpediniera affondata.

» La Germania rompe le relazioni coi Portogallo. Partenza degli ambasciatori italiani da Austria-Ungheria.

» Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo lunghi assalti, varie località nel Trentino, Cadore e Carnia.

27 » Raid dell'aviazione italiana M 2 su Schio. Occupazione di Asiago.

30 » L'incrociatore tedesco bombarda Yarmouth e Lowestoft (Inghilterra) e dell'Adriatico catturaggio il nostro di Monfalcone.

1-7 giugno Le truppe italiane occupano Arsiero e gli altura avanzando sul Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varsano, una vasta offensiva il fiume Isonzo e le divisioni — i tedesi distrugge bombardare altre due volte, efficacemente, Ancona, e un'altra bombarda per la seconda Mentana.

7 ago. Occupazione tedesca di Reims

8 Vittoria russa a Gumbinnen.

» Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» I russi occupano Leopoli.

10 Combattimenti in Francia dalla Marna e Verdun ed a nord-ovest dei medesimi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla linea Jaroslau-Galizia, nella Galizia stessa e nei Carpazi.

11 Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» Il fiasco inglesi ricevuppano Reims.

12 Un incrociatore inglese sono affondati da un sottomarino tedesco.

13 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi dal fiume Aisne.

» Capitolazione di Anversa.

» I russi e alleati della Prussia orientale e da una parte della Galizia.

17 » I combattimenti si estendono vasegno affondato degli inglesi.

» Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

19 Un sottomarino inglese è affondato da un cacciatorpediniere.

20 » Navi tedesche nel Mar Nero bombardano Sebastopoli, Odessa, Teodosia e Novorossisk.

» e altri porti russi ed affondano alcune piccole navi.

21 Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Bayrus* affondati.

2 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Bombardamento di alcuni forti russi e sul golfo di Cesme.

» Gli inglesi bombardano ed occupano Akaba sul Mar Rosso.

SCACCHIERE EST

FRONTE RUSSA.

(5) Pietrogrado, 30 — Comunicato della Stato Maggiore.

Fra la Dvina ed il Narocz nessun cambiamento essenziale. Sulla fronte del Narocz, ove gli avversari combattevano continuamente, la linea generale della guerra stessa non ha subito modificazione di rilievo, nemmeno la serata ove gravi perdite durante un tentativo della nostra fanteria di conciliarsi sulla stretta del Narocz nella regione della Sud-Est della Mikra. Nella regione di Krjasi il nemico con importanti forze ha attaccato la posizione di Kurlandia. Dopo una lotta di sei ore tentative è fallito.

Sul fronte del Dvina-Narocz è stigliata. In direzione di Garwich-Podwarich il combattimento sulla fine riveste un carattere puramente alimentare di sbarco e di difesa.

Sul fronte sinistro della Vistola abbiamo respinto le avanguardie nemiche in direzione di Kalwarja-Grodzisk. Fra la Vistola ed il Wieprz nessun cambiamento.

(6) Pietrogrado, 31 Fuoco di fucileria nella notte del 27 nostri pacifici presso il villaggio di Maldeczewsky e a sud di Postawy. Combattimento nella foresta di Lipniszki, ove quindi abbiamo respinto per tutta la giornata intieramente gli attacchi del nemico. Il 28 nostri pacifici dopo un preparazione con artiglierie hanno occupato una posizione nemica a sud di Vorylowiczi e presso il villaggio di Fedukowo.

— Sul Sup. a nord di Sidol; abbiamo respinto due violenti contrattacchi.

— Presso Kamionka ieri nei reggimenti sostituti passarono combattimenti di fuoco e d'artiglieria ed un piccolo combattimento di parte delle nostre truppe. Nonostante la forte resistenza del nemico le nostre truppe hanno respinto in direzione con un nostro contrattacco al villaggio di Gremia. In questa azione bottegno durante la giornata presso Kamionka-Strumilowa fino alle 10 di sera.

(7) Pietrogrado, 30. *L'Istituto russo*, organo del Ministero della guerra, scrive:

Nella direzione di Varsavia, la linea della Vistola e formata da lunga tempo consolidata, trasformata in una fortezza di prim'ordine. Nessun attacco di sorpresa è stato da noi pur temuto e si ribbisce che vasga fortificazione, costruita sull'obbedienza di Varsavia e della linea della Vistola. Bisogna inoltre tenere conto, tempo, per completare il munizionamento del nostro esercito, che nella nostra vittoria, nessuna forza di nemico ad estendere le sue comunicazioni ed a fare affluire le sue riserve. Le nostre truppe hanno avuto un mese in meno, con combattimenti di retroguardia e contrattacchi.

FONTE AUSTRIACA.

(5) Basilea, 30. — 6 h. da Vienna: Il comunicato della frontiera fra la Svizzera e la Rosenia in Europa della Guardia Nazionale e della frontiera tunghesse hanno attaccato una posizione russa nemico organizzata. Il nemico, completamente sorpreso, fu in parte catturato nelle sue trincee. Gli ungheresi, lasciato 170 morti sulle trincee abbandonate.

— Nella regione austro-ungherese le nostre truppe hanno fatto prigionieri tre tenenti colonnelli, sette maggiori, 200 ufficiali subalterni, 8000 soldati, hanno inoltre e violenti attacchi nemici sono stati respinti. Il numero dei prigionieri fatti russi non è ancora noto.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(5) Pietrogrado, 30 — Un comunicato della Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 30, dice: Nella regione del Bitlis durante l'ultimo giorno abbiamo tenuto hanno tentato di rifrequenze i nostri quali di guerriglia. Abbiamo respinto del nemico nella direzione di Olty e si stanno su fuoco di fucileria. Del rimanente della fronte nessuna azione.

FONTE TURCA.

(6) Costantinopoli, 30 — Da lo Costantinopoli 30. Comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte del Caucaso i nostri ripetuti attacchi hanno respinto verso sud con perdite forze russe che avanzavano verso Mus. Durante la lotta abbiamo a sergo della nostra ala destra per allargare il campo della nostra vittoria.

Il 25 in un combattimento sulla collina di Gorodor il nemico ha subito gravi perdite. Il combattimento è ancora più vivo ersere e si stanno impadronirti di una posizione nemica in un altri punti. Durante di un numero di grandi quantità di munizioni, di viveri e di materiale. Durante il combattimento della foga il numero per morse e impegni in una posizione nemica sulla destra con i suoi rinforzi che sopraggiungevano. Il nemico è stato costretto sulla destra, ed è stato costretto ad abbandonare le sue posizioni e ad inflitto nuove perdite gravi. Esso fuggì in disordine.

Sulla fronte dei Dardanelli il giorno 27 vi è stato buona intensità di artiglieria e di fucileria. Durante la notte del 28 abbiamo respinto vittoriosamente bombardamento nemico. Durante la notte del 29 un attacco nemico sulla nostra ala sinistra è fallito. Durante la notte un attacco nemico è stato facilmente respinto.

Un aeroplano nemico è stato abbattuto dal nostro fuoco. Esso è caduto in mare. Il pilota e due ufficiali sono stati fatti prigionieri.

Per Libia e Egitto: Nulla di importante.

La spedizione di mine nel mezzo non hanno provocato nessun danno.

Nel Mele la Prese un tentativo di attacco tedesco della Costa fu respinto. Il nemico fu facilmente respinto.

— Un aeroplano nemico è stato abbattuto questo tentativo che non hanno causato nè vittime nè danni. Nel Mare Egeo e nella Libia non è avvenuto fatto a sussistente non grande avvenimento. Un motoscafo nemico è stato affondato dal nostro fuoco. Il nemico hanno fatto subire al nostro gravi perdite.

FONTE INGLESE.

(6) Londra 3 — Comunicato del Marconcello Fronte). I sobechi hanno fatto esplodere una mina nella Costa di Saint Georges. Gli inglesi hanno fatto esplodere il 28, a nord di Zwerdreee, una mina che ha distrutto una parte di baluardi soliedi e abbiano abbattuto un Taube presso Zillebeke.

Aerei gli occorre avere la vostra cooperazione. Tenete che fuoco che segue a ritmo e a movimento aggravante.

— Me lo ricordo, riposo l'altro. — Sono stato corretto ed assicurati in gran fretta per... Ma voi parlavate di ufficio... Ah, sì, ricordo, ora sento apparsa di aver notizia di lui.

— Ebbene, ora che ci penso può darsi che sappia qualche altra cosa; ma non le dico.

— Perchè vuole a vederlo, se volete, dise il chirurgo, con premura.

Poi, mentre s'incamminavano, soggiunse:

— Le ripeto che non ho fatto l'operazione.

— No, di persona.

— Ah, sì. Il medico sedentemente perchè in quanto gli entrassi nel passeggiata di un giovane che ha ricevuto un colpo di rivoltella. Ma non sembra speranza di aver notizia di lui.

— Ebbene, ora che ci penso può darsi che sappia qualche altra cosa; ma non le dico.

— Perchè vuole a vederlo, se volete, disse il chirurgo, con premura.

Poi, mentre s'incamminavano, soggiunse:

— Le ripeto che non ho fatto l'operazione.

— Non

provveduta a porre il Comitato stesso sulla la testa del tre Ministri della Guerra, della Marina e delle Relazioni Estere, i quali assistevano l'Alto Patronato Reale. Il Comitato è presieduto dal Principe Ereditario suo. gradiscono di far parte del Comitato di Onore.

Conclusa così l'istituzione, nel novembre 1914 le deficienze si manifestarono alla cittadinanza invitandola a contribuire nell'opera importante; infatti una pubblica sottoscrizione fu aperta per raccogliere i primi mezzi finanziari assolutamente; ma la calamità del terremoto Calabro-Siculo determinava ritardare a favore di disgraziati sofferti dall'infelice flagello, di porre ogni cura ed ogni opportuno di assistere sulla sconvolta zona provinciale.

Non pertanto fu decisa l'apertura della Scuola in due sezioni: Scuola-Convitto per gli orfani di guerra, pei locali appositamente posti in affitto dal Comitato in via Gregoriana, 54 e 56 e Scuola-Convitto per gli orfani del Collegio Romano, concessa dal R. Liceo Ennio Quirino Visconti. Ora i due pubblici istituti ai loro solo che erano sparsi in relativo territorio.

Il risultato fu superiore ai più aspettative, perchè mentre attualmente stabilito il numero normale di allievi per sezione, se ne presentarono 190 per il maschile, e 70 per il femminile, ed il loro determinato numero in cento 80 per ogni sezione.

Nominato il Consiglio con le competenti Autorità, inaugurati per le Scuole tecniche-pilota: il signor Comitato, il Ten. Colonnello Ing. Marchetti, il Maggiore Ing. Direttore (regio il Ministero della Guerra) sig. Fabiani al Ing. Laboratorio. Tutti gli allievi di questa scuola sono specialmente ed esclusivamente approvati, più gratuite scelti, ed in tutto se hanno di essenziali, dopo due anni di corso, il diploma di licenza del 30 di ginnasiale.

Gli esami di ammissione tecnico-pratico per maestri ebbero luogo nei giorni 30 e 31 maggio e 1, 3, 4, 5 e 6 giugno, e furono sostenuti da 70 candidati, che si compresa: capitano meccanicista. Mori, presidente (Ingegnere-capo R. Min. della Marina) membro ing. Laboratorio Ingegnere Direttore di Mari, Ing. Ing. Castelli. Si presentarono agli esami 38 allievi del regolari concorrenti, i 4 con una votazione media non inferiore dei 70 e 30 trentesimi. Ottenne agli allievi di grande sezione, che non avevano compiuto ancora il 16° anno, sia del principale del corso promesso un premio in denaro, ma in seguito, considerato il bilancio del Comitato, fu stabilito di far cessare della piccola medaglia commemorativa di bronzo, ed ai primi e secondi di ogni gli fu e ai secondi meno, la medaglia d'argento.

La medaglia d'oro fu data a chi fu allievo alla Stabilimento della R. Zecca di Roma; quella del Regime nel primo anno di vita Stabilimento di Stato Istituzione dell'Ospizio e S. Michele.

Quando abbiamo avuto sapute è la risoluzione del nostri studi e del nostro lavoro.

Certo, questo non è ancora soddisfatto, poichè si che la buona fanciulla della borsa del cavaliere del Italia ed il Regno non hanno ancora avuto tutto il tempo e i mezzi allorati che ce fecero domanda e vi è da sperare che molti di essi, dopo la cessazione della guerra, di aviazione, si lavoreranno per le vie dell'aria onde, nuovamente ritornerà ai tecnici e alla gloria della nostra Patria.

Il Comitato non può in questo momento formulare non tutti i giudizi sul Consiglio di Presidenza il Presidente il consiglio, legge, il consigliere tecnici, non anche la Scuola Convitto per gli orfani di guerra, 1915 le difficoltà di trasferire provvisoriamente tutti i posti: ottenuti dalla Direzione Agricola generale, che in tutto le circostanze e in tutti i casi sempre prevalsero ed ebbero sempre il sopravvento. Ma non per questo resse del Comitato e all'avvenire della Scuola di valorizzazione civile e, fiorita, di cui gli occupò sempre con attività ed intelligenza.

Eccellenze, Signori.

Non mi resta che ringraziare tutti indistintamente del favore e della diletta associazione, talora che speriamo vorrà confermarsi in momenti migliori. L'avviamento e la vita della Scuola non ne saranno anche e non più a sempre pratici, industriali e commerciali, e anche per la Scuola-Convitto per gli orfani di guerra stessa scienza, sono di se potranno contribuire a fare un buon numero di buoni cittadini e di valenti ufficiali per la prosperità del privati avvenire e del rinnovato avvenire della Scuola di valorizzazione civile e, fiorita, di cui gli occupò sempre con attività ed intelligenza.

Eccellenze, Signori.

Non mi resta che ringraziare tutti indistintamente del favore e della diletta associazione, talora che speriamo vorrà confermarsi in momenti migliori. L'avviamento e la vita della Scuola non ne saranno anche e non più a sempre pratici, industriali e commerciali, e anche per la Scuola-Convitto per gli orfani di guerra stessa scienza, sono di se potranno contribuire a fare un buon numero di buoni cittadini e di valenti ufficiali per la prosperità del privati avvenire e del rinnovato avvenire della Scuola di valorizzazione civile e, fiorita, di cui gli occupò sempre con attività ed intelligenza.

Presidente Ritorno sereno. Glass. magg. gen. Fan-Prand. Marcelli avrem. Ricordo.
Consiglieri. Ing. Bordo Ass. Attilio
Laboccetta ing. Lettorio
Ing. Ferrari Ferruccio Severio
Segr. generale Lazio avv. Augusto.

SPORT

CICLISMO

Gara su pista all'aperto

DEL BELLOZZO

Parigi. — Ecco i risultati della corsa di domenica al velodromo Karrondi di Roncrais. — Corsa di 100 chilometri per allievi: 1. Bonnet in 1 ora 1 Simonne-Dupin (21 punti), 3. Levinenio-Van Hoeuwert 20 p.; 3. Dupins-Tassinaro 15.

IN GIAPPONA

Parigi. — Il gran giuoco nazionale, nei giornali giapponesi, che abbiamo a volte citato, è il Baseball. Ecco come lo descrive il corrispondente da Tokio dell'Agenzia Havas: «Il baseball è un gioco di palla, che si gioca con nove uomini per parte, ed è molto diffuso nel Giappone. Ogni squadra ha un nome speciale. Così, per esempio, la squadra della Università di Waseda, che ha vinto, l'altro giorno, la finale, si chiama Waseda. Ogni squadra ha un capitano, che è il direttore della Società Ginnastica

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera dompo, ore a chiusa scenaria. Mercoledì, Giovedì, Sabato, Domenica e Lunedì, ore serra di rappresentazioni in questo nostro con *La figlia di Iorio*, di Gabriele D'Annunzio.

Il dramma verrà rappresentato nella sua integrità con un apposito scenario degno del primo teatro della capitale e di tradizione che vuole una direzione.

Non dubitiamo che il pubblico accorrerà numeroso all'austero alle spettacolo per far conoscere la sua stima e la Compagnia non ha ragione di mentire.

Quirino. — Le rappresentazioni di Gina Guignol procurano sempre agli artisti lieti ed applausi e così avverrà anche stasera nella delle spettacolo di gli ovili.

— Per stasera si annunziano: *Male Femmine* sono le due atti della eccellente coppietana di G. Gugnol. Il lo dano tutto il *Calzone Bianco*, il nuovo lavoro di A. Salsoni ed *Il Circolo*. *Il piccolo Balcone* dramma della Compagnia in un atto di A. Bracco.

Nazionale. — Per stasera si annunzia la peculiare rappresentazione della Compagnia romana diretta da Gustavo Salvini con *Il Forte* dei Lorenzo e domenica ultime due recite e addio della Compagnia.

Benissimo che ed i pubblico applaudirà la sua rappresentazioni eccellente in questo teatro di tradizioni. Costanzo. Domenicali.

Adriano. — Stasera la Compagnia di Alfredo Capozzi ed Ettore Berardi rappresenterà i *Il Forte* pubblicato dall'editore Sonzogno e che ottenne un successo di Libero Pilotto prendendo da Raffaello di Rovetta.

Per martedì l'ultima replica de *La casa della Bel*

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La figlia di Iorio*, ore 21.

Quirino. — *Male femmine, L'ultimo lenzuo*, *Il piccolo Balcone*, ore 21.

Nazionale. — *A Forte Dei Lorenzo*, ore 21.

Adriano. — *Il forte*, ore 21, Domenica, ore 15, Stasera. — Petrolini, ore 21.30.

Iris Trianon. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Variétés Romano (Via Anione - fonti Porta Salaria). — Ultimo dal pubblico - Quadro grandi pubblico, ore 17.

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

A SOLI 25 MINUTI DI TRAM DA ROMA

Acque Radioattive Solforee, Carboniche Magnesiache, Sodiche, ecc.

alla vendita anche a domicilio ed in pieghi affrancazione per nevralgie, malattie cutanee, affezioni di primo grado, convalescenti, ecc.

Bagno in comodi ed in vasconi di vasto Bagni speciali per fanghi fino a 40 gradi speciali per colori artificiali, ecc.

INALAZIONE

Somministrazioni mediche gratuite

Biglietti cumulativi col Tram a vapore ROMA-TIVOLI

	Prezzi da ROMA	I classe	II classe
Per Bagno in vasca	Andata e ritorno	L. 2.50	1.80
»	in vasconi	» 1.50	1.00
»	in vasconcino	» 1.00	1.00
»	solo	» 0.60	0.40
	Prezzi da TIVOLI		
Per Bagno in vasca	Andata e ritorno	L. 1.70	0.80
»	in vasconcino	» 1.00	1.00
»	solo	» 0.60	0.40

Comprendi di viaggio di andata e ritorno da Roma a Tivoli.

L'omnibus del tram della Stazione permette ai signori impiegati di fare il bagno in mattina e di ritornare alla sera alle ore 18.30.

Le stabilimento prende anche ABBONAMENTI.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE DE L'UNIFORME AI

2,80 % sui conti correnti disponibili

3,75 % " " vincolati a 3 mesi

3,00 " " " vincolati a 6 mesi

3,25 % " " vincolati a 9 mesi

3,50 % " " vincolati a 1 anno

3,25 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL GESÙ, PRESSO PALAZZO VENEZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE 7 SUCCURSALI SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITA GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Cucinate col Gas

(Pulizia - Sollecitudine - Economia)

Fornelli e Cucine

PER PICCOLE E NUMEROSE FAMIGLIE

affittansi e vendonsi

anche a rate ed a prezzi di fabbrico della

Società Anglo-Romana

AI SOCI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita

25 Via Torino

23 Via Ancona — 14 Via Virginio 38-A Via Merulana — 32 Viale del Re

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della Cartolina Vaglia indirizzata semplicemente **ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO" ROMA**

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri alle 16.30, si è riunito a Palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Salandra il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha fra l'altro deliberato sui seguenti oggetti:

Schema di Decreto legge per sollecitare l'esecuzione di opere igieniche;

Schema di Decreto luogotenenziale i Consuli insolventi;

Schema di Decreto che istituisce una medaglia di benemerenza in occasione dell'intervento della Marina;

Provvedimenti a favore e tipi per pertinenziali dei Comuni di Castagneto e Calcinaio;

Istituzione di una Commissione per la liquidazione di indennità spettanti a privati in conseguenza del terremoto 1915;

Aumento delle competenze della Commissione delle grazie.

Schema di Regolamento per il governo del R. Istituto Tecnico di Bergamo;

Schema di Decreto riguardante l'istituzione di un Regio Liceo in Grosseto.

Senato del Regno

Ieri a mezzo a Palermo il sen. Francesco Cangio. Fu relatore per la convalida il sen. Antonio Salandra.

Entrato nell'esercizio italiano vi raggiunse il grado di generale.

Il gruppo Bissolati nominato scrutatore del Regio Decreto di completato Pastro.

L'emigrazione italiana nel 1914

La Direz. Gen. della Statistica e del Lavoro (Min. A. I. e C.) pubblica i dati relativi alla emigrazione italiana nel 1914.

I passaporti rilasciati per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo rigualdano la cifra 307.867 individui, e quelli per mezzi transoceanici 233.144; in complesso 541.011 individui. Nel 1913 si erano dati invece 318.022 individui del primo gruppo e 310.596 del secondo gruppo; in complesso 672.598 emigranti

La cifra dei passaporti rimasti da ritirare risultò rilasciati nel 1914 per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo è sempre diminuita: 307.867 contro 318.022 nella corrispondente del 1913; e quella rimasta del passaporti rilasciati per mezzi transoceanici ha subito una riduzione molto più forte, cioè di 233.422.

Complessivamente, la differenza in meno del 1914 nel 1913 fu di 131.587. Vuol dire che nel 1914 l'emigrazione italiana per l'estero si ridusse a poco più della metà di quella del 1913.

La causa di tale diminuzione è nota. Lo scoppio della guerra, mentre ha alto la ogni movimento, ha reso di rapporti internazionali hanno conseguenza, non poteva a meno d'influire specialmente sulla emigrazione, sotto la forma più importante che di regolarità nell'andamento maggiore. Ed infatti, la diminuzione più forte si è avuta nel mese di agosto 1914, e cioè al disopra che dell'entrata europea. L'emigrazione non abbe quindi una sensibile ripresa nel quarto trimestre, ma non fu che di poco superiore a quella del terzo trimestre e dalla quale derivò quindi la cifra minima complessiva.

Le diminuzioni maggiori della emigrazione per i singoli Stati di Europa nell'anno 1914 in confronto del 1913, si riscontrano nella Germania, nella Germania e nella Francia. La diminuzione pure forte gli emigranti per la Gallizia, il Belgio, l'Olanda, Gran Bretagna e Irlanda, e la Spagna, mentre nell'Ungheria, nella Svizzera e nella Rumania e nell'Austria e nella Danimarca si verificò lieve aumento.

Nel 1914 l'esodo per le Americhe, si ridusse a meno della metà di quello dell'anno precedente (1913).

Ed invece, mentre nel 1913 le partenze per quei paesi erano state di 318.022 individui, nel 1914 furono di 220.000, determinando così una diminuzione di 225.830 emigranti, ed il 58 per cento circa. Questa diminuzione si deve all'emigrazione per gli Stati Uniti del Nord Am. che nel 1913 è 187.466 ed 1914, per l'Argentina (da 121.666 a 54.782), pel Canada (da 29.869 a 11.500) e pel Brasile (da 21.362 a 14.671).

Nel 1914 l'emigrazione è diminuita, in confronto al 1913, in tutte le Regioni ma le diminuzioni più forti si riscontrano nelle regioni del nord-est, e cioè nelle Venezie Giulia, degli Abruzzi, del Lazio, della Sardegna, della Toscana, della Romagna, della Marche e del Lazio.

Le regioni del nord-ovest, anche nel 1914, Piemonte, Liguria, della Lombardia, del Piemonte, della Toscana, dell'Umbria e dell'Umbria si stesse particolarmente forte, come il Sardegna e quella della Marche, del Lazio, del Napoletano, e dell'Abruzzi e Molise, mentre vere quelle della Calabria, Sicilia e Sud Lazio.

Nel 1914, per quel 100 emigranti, 30,4 erano maschi del quali 15 di non oltre 15 anni. La proporzione della femmine di quelli emigrati è maggiore della precedente un più che doppio, ammontando al 52 per cento (Cent. III). Rapporti poco differenti erano avuti nel 1913.

Nel 1914, quei 100 emigranti, 77,9 partirono soli con contratto di lavoro e 22,1 partirono con passaporto ordinario per gruppi di famiglia; nel 1913 i primi erano stati 80,6 e i secondi 19,4 e nel 1912 20,6.

Prendendo in esame i soli individui d'anni e sul di età da 15 anni in su, si rileva, che nel 1914, i più forti emigranti dell'emigrazione sono stati forniti dalle classi di età comprese fra i 21 e i 40 anni, e cioè 1 e contrariamente stessi (124.142), degli agricoltori e pastori (113.103), dei commercianti, industriali e proprietari (81.130) e degli operai addetti ad altre attività (102.636).

Le professioni, per le quali occorre una maggiore cultura, vi sono rappresentate in assai minor misura, avendo contati nel 1914 soltanto 2731 tra medici, liberi, impiegati, accordati ed insegnanti; 1537 artisti di musica, pittori e scultori e 1073 tra periti, chimici e fotografi.

Ministero Tesoro

Concessione di mutui nel fondo dei 100 milioni di cui al R. Decreto 23 febbraio 1918-n° 2 %.

Arcidi Fiorenzo - Applignano L. 32.000.

Ciaccia - Avezzo L. 130.000.

Cattaneo - Sulmona L. 13.000.

Ciancio - Cantiano L. 20.000.

Fiorani - Vagilia L. 10.000.

Forti - Cantiano L. 10.000.

Fiorani - Fossombrone L. 16.000.

Mancini - Sassoferrato L. 15.000.

Napoli - Arsoan L. 60.000.

Pierpaoli - Fano L. 18.000.

Porta Maurizio - Pisaro L. 60.000, S. Remo L. 10.000.

Regola Stefano - L. 60.000.

Rossa - Gini L. 60.000.

Perito - Savona L. 6.000.

Ubino - Fiumi di Sollo L. 6.000, Pagnano L. 6.000.

Ministero Marina

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MARINA MERCANTILE.

Riunirà il Consiglio della riduzione al Consiglio Sup. della Marina Mercantile, che provvede a nuove regolamenti per la navigazione e per la pesca e diporto.

Dichiarazione di Regolamento per il naviglio

di pilotaggio del porto di Genova

La disposizioni contenute nel progetto di Regolamento speciale proposto dal Consiglio di pilotaggio nel porto di Genova concordano quasi tutte con quelle stabilite dal Regolamento generale del 1° luglio 1914.

Tra d'uopo soltanto richiamare l'attenzione del Consiglio sui punti seguenti.

Il numero dei piloti che secondo il Regolamento speciale vigente era fissato a 30, nel progetto viene ridotto a 28 a Genova e Genovese giustifica tale riduzione colla considerazione che si è progressivamente diminuito le richieste di pilotaggio per pleasoni di piccolo cabotaggio, e che pertanto adeguatamente la proporzione fra il pilotaggio di quali di grande cabotaggio.

Del resto si osserva che se nel complesso il numero dei piloti è diminuito, il numero dei piloti che esercitano effettivamente della navi di bandiera estera è aumentato, e che i dati statistici fanno prevedere che nel Mandrione, il cimitero che nell'ultimo decennio (1904-1914) il numero delle navi estere è aumentato di circa 1.500 bastimenti estere, e 50 estere di bandiera nazionale.

La Capitaneria propone poi che il piloto di prima classe debba possedere almeno i primi tre anni di navigazione come ufficiale di coperta di navi mercantili. Tale trattamento però non è conforme al Regolamento generale, il quale richiede quattro anni di navigazione e pilotaggio di prima classe, e quello di seconda classe, il quale richiede tre anni di navigazione e pilotaggio di quali di prima classe.

Del resto si osserva che se nel complesso il numero dei piloti è diminuito, il numero dei piloti che esercitano effettivamente della navi di bandiera estera è aumentato, e che i dati statistici fanno prevedere che nel Mandrione, il cimitero che nell'ultimo decennio (1904-1914) il numero delle navi estere è aumentato di circa mila 2

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 di ogni mese — i semestri dal 1.° luglio e dal 1.° gennaio.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Firmare quasi sempre il vaglia di 10.000 in cifre — 10.000 in lettere.

Presso gli Associatori
LA SERA (VITTORIANO) L. 1 — Dalle ore 16 alle 24 — Via della Stamperia, 64.
LA TRIBUNA L. 1 — Dalle ore 16 alle 24 — Via Due Macelli, 66.
S. S. - Le Sedi, Domenica 15 un bel giornale di sole 8 pagine. Abbonamento Anno L. 10.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Giornale, Direzione e Via Due Macelli, 66 — Telefono 10-57 — Roma.
Tariffe in corso nel Dicembre 1915. Anno 1916.
Commerciali, Avvisi in fine, Corpo del carattere, Agenzie, Succursali, Avvisi Economici, Necrologi L. 0.50 la linea. La ripetizione è ridotta a metà.
10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 28,370,302

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Adrazio, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Casale, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Imola, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Salerno, Savona, Siracusa, Sampierdarena, Sant'Agata di Esaro, Sassari, Savona, Schio, Trento Pontebba, Siena, Stradella, Taranto, Torino, Treviglio, Trevigio, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 56** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 37-A (presso via Lazzaroni).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 138 (Angolo via Ozanam).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di rimessa 2 1/2 3 3/4, 3 1/2 e 3 3/4 % secondo le categorie di deposito.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Pubblici Fondi e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Stato esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia beni, cose, mercato, e pegni suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) a Roma Forti (Coffre-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale sorvegliato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso giudizio di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Gazzette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E SODA VORSIA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ha generosità e Forza Ricostituente in casi di Convalescenza, Anemia, Debolezza generale, Esaurimento nervoso, Impotenza, Inappetenza, Malattie della Pelle, Reumatismo, Malattie di Fegato, Stomaco, Intestini, Reni, Vescica, Malattie di Signore, Malattie di Bambini, Malattie di Vecchi, Malattie Veneree, Malattie Infettive, Malattie Esotiche, Malattie Tropicali, Malattie Epidemiche, Malattie Contagiose, Malattie Parassitarie, Malattie Cutanee, Malattie Nervose, Malattie Mentali, Malattie Croniche, Malattie Acute, Malattie Sporadiche, Malattie Endemiche, Malattie Epizootiche